

Sogno di una notte di mezza estate

di Enrico M. Ferrari

Per la mezza estate ci siamo, anche se noi italiani siamo abituati a definire come «estate» solo Agosto, nel resto d'Europa già da tempo hanno festeggiato l'arrivo della stagione più calda dell'anno.

Per il sogno: facile a dirsi, sempre più programmi a disposizione per Amiga, l'arrivo costante dei programmi italiani e il massiccio aggiornamento mensile che ci invia Fred Fish fanno ben sperare anche per il futuro.

Le novità, le anteprime e le prove che riguardano il nuovo Kickstart e Workbench sono state (e saranno) sotto i vostri occhi proprio su MC, per quanto riguarda il PD Amiga terremo fede all'impegno preso; recensiremo quindi le chicche appositamente fatte per il nuovo S.O. senza dimenticarci dei «vecchi» utenti col tradizionale Workbench blu e bianco, per chi può comunque la parola d'ordine è: cambiare il prima possibile

IE

Autore: Peter Kiem

Tipo di programma: Shareware 20\$ AUS

Allez, si cambia continente: questo programma australiano viene fornito in versione «demo», ciò significa che potete usare tutte le sue funzioni, ma ogni tanto compaiono schermate di avviso e ad ogni SAVE il programma, effettuato il salvataggio, si chiuderà automaticamente; per altri 30\$ australiani potete avere il codice sorgente.

Breve parentesi sullo shareware: non c'è ovviamente bisogno che mettiate i soldi in una busta e li spediate, basta fare un vaglia internazionale, che anche se lento arriverà di sicuro, alcuni europei forniscono anche il loro numero di conto in banca o di un CC postale valido in tutta Europa.

IE è un completo editor di icone, per creare e modificare icone fino a 640x200 pixel; si possono usare fino a 16 colori, editare tutti i parametri non grafici delle icone, generare codici C per la programmazione ed effettuare import/export di file IFF. Si può scrivere un testo nelle icone in qualsiasi formato e stile e sotto O.S. 2.0 si possono ricolorare

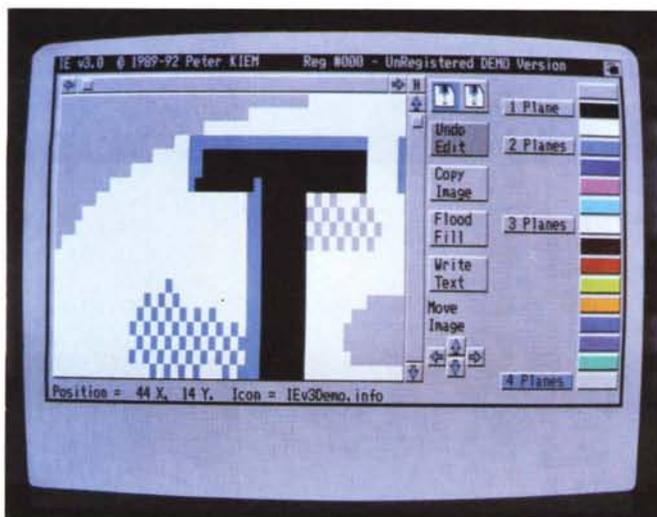
le icone, richiede minimo 1 mega di memoria per funzionare.

Una volta lanciato il programma si presenta con la finestra divisa in due; sulla sinistra visualizziamo o creiamo l'icona, sulla destra scegliamo al volo alcune delle opzioni disponibili, i menu a tendina completano tutto.

Da notare che l'icona viene visualizzata «gigantesca», 8 volte la sua dimensione normale, sono quindi presenti i gadget di scorrimento per scrollare tutta l'icona. Da notare che sulla destra sono subito selezionabili i bitplane e relativi numeri di colori, naturalmente in base al proprio sistema operativo e alla configurazione del proprio Workbench.

A questo punto potete disegnare sull'icona col pennello, come usando un qualsiasi programma di grafica pittorica, potete quindi cambiare colori, riempire di colore aree dell'icona, scrivere testi, ecc. Da notare che il programma permette di agire su entrambe le immagini che possono comporre l'icona, quelle che appaiono in condizioni normali e quando si seleziona l'icona.

Fra i vari menu a tendina ci sono i soliti Load/Save, molto utile il menu per il preview, col quale visualizzare come esattamente apparirà l'icona (sono selezionabili le due immagini che la compongono) esattamente come l'abbiamo modificata noi fino a quel momento. Dal menu ICON EDIT INFO è possibile cambiare tipo d'icona (DISK, DRAWER, TOOL, ecc.) specificare la posizionatura sul workbench, la grandezza dello stack e i vari TOOL TYPES usabili. Il menu ICON RECOLOR è stato appositamente creato per i possessori di nuovo Workbench, permette di ricolorare l'icona in modo appropriato, il nuovo WB ha infatti i colori 1 e 2 al contrario. Ma non è finita, come accennato possiamo creare il codice C relativo ma soprattutto è possibile usare immagini IFF per creare una icona e viceversa. Nelle sue note finali l'autore è convinto che Amiga usi il miglior sistema possibile di icone e quindi IE sfruttati in pieno tutte le potenzialità di questa feature; concordiamo.



IE mentre sta editando la sua stessa icona, sulla sinistra viene visualizzata l'icona ingrandita, sulla destra le opzioni selezionabili da mouse.

WindowTiler

Autore: Doug Dyer

Tipo di programma: PD

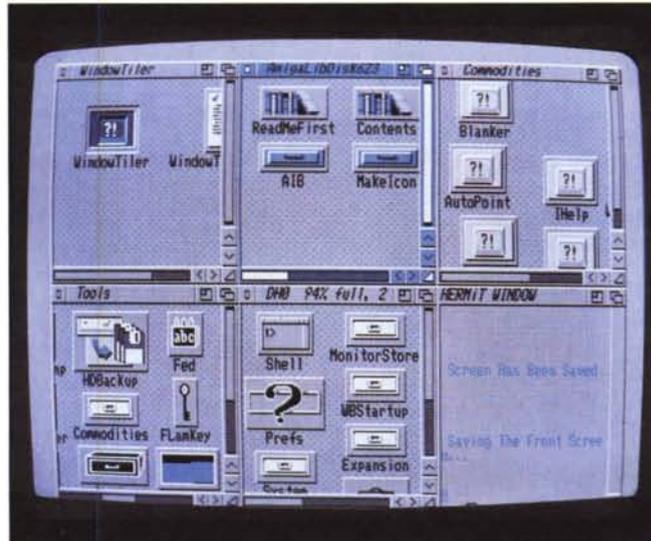
WindowTiler è una Commodity, una di quelle utility, cioè, che girano solo sul nuovo sistema operativo e permettono alcune facilitazioni nell'uso delle interfacce grafiche, tastiera, mouse, ecc.

WindowTiler si occupa in particolare di riposizionare a nostro piacimento tutte le finestre che compaiono sul Workbench, ad esempio possiamo metterle tutte una di fila all'altra, farle apparire una dentro l'altra, ecc.

L'uso di questa commodity è semplicissimo. Aprendo con «Information» l'icona di WindowTiler possiamo editare tutti i tooltype che regoleranno la visualizzazione delle finestre: possiamo associare ad ognuno di essi una sequenza di tasti, in modo da attivare il tipo di visualizzazione con le hot-key, una volta scelti quali tooltype usare (si possono anche lasciare le cose così come sono di default) possiamo lanciare la commodity o farla lanciare automaticamente ad ogni boot inserendola in Wbstartup.

Da questo momento ogni volta che premerete l'hot-key relativa al tipo di visualizzazione desiderata tutte le finestre aperte sul workbench verranno automaticamente riposizionate secondo il criterio scelto.

Nella foto che vedete abbiamo scelto di visualizzare le finestre in fila una ac-



Con WindowTiler queste finestre sono tutte incolonnate automaticamente per poterle vedere tutte contemporaneamente con la massima chiarezza.

canto all'altra affinché occupino tutto lo schermo; è bastato premere <F6> affinché automaticamente il tutto venisse eseguito, chissà quanto tempo ci avremmo messo cercando di far collimare a mano tutte le finestre. Non c'è naturalmente limite: ogni volta che aprirete nuove finestre e sceglierete il tipo di «tiling» tutte verranno posizionate secondo la selezione voluta; molto comodo quando lo schermo è pieno di finestre che magari non si sa più se siano «sotto» altre finestre, con questa commodity

possiamo avere in un sol colpo d'occhio tutte le finestre disponibili.

Potete anche visualizzarne in fila una sopra all'altra, in cascata tipo carte sovrapposte e sfalsate, potete renderle piccolissime e visualizzabili insieme al workbench e zoomare dentro un'icona per aprirla a tutto schermo. Veramente un bel programma utile per chi utilizza il nuovo Workbench, quando ci sono molte finestre aperte il refresh di schermo è un po' lento, ma purtroppo non è colpa solo della commodity.

NCOMM

Autore: Torkel Lodberg & Co.

Tipo di programma: Shareware 35\$ o 215
Corone Norvegesi

Esatto, proprio corone norvegesi, perché questo programma ci arriva niente-popolodimeno che dalla Norvegia. Non deve però stupire, i tedeschi e gli europei del Nord sono fra i più assidui produttori di software PD, basta fare un giro nei loro BBS per rendersene conto, quando ovviamente questi BBS siano in inglese...

NCOMM è un grandioso programma di comunicazione, che ha «tutto quello che gli utenti desiderano» come dicono gli stessi autori, cerchiamo di analizzare le singole caratteristiche.

Funziona su qualsiasi macchina, dal 500 con 512k di memoria in su, interamente menu driven, emulazione

ANSI/VT100 con 8 colori, grafica IBM, schermo interlacciato, overscan, PAL o NSTC, rilevazione automatica ANSI, word wrapping, compatibile col nuovo S.O.; supporta inoltre tutte le lingue europee coi rispettivi caratteri.

I settaggi sono infiniti; fino a 115.200 baud, supporta il 1200/75, half duplex usabile. Per quel che riguarda i protocolli di trasferimento c'è veramente tutto: ASCII, Xmodem, Xmodem CRC, Ymodem, Ymodem batch e G, fast Zmodem e kermi, Jomodem e quick-b Compu-serve, autochop per i file, upload e download in batch, supporta anche la libreria XPR, autodownload e autoupload.

E ancora: supporta AREXX, gli script, buffer di scrollbar con possibilità di editing on line, split screen, macro key, agenda completa, stampa on line, supporta la clipboard, esegue log automatici della sessione, basta?

Vediamo ora come si presenta, come si usa, come si apprezza. NCOMM è composto da numerosi file, è bene rispettare la struttura originale per non evitare guai, leggere bene le istruzioni in questo senso.

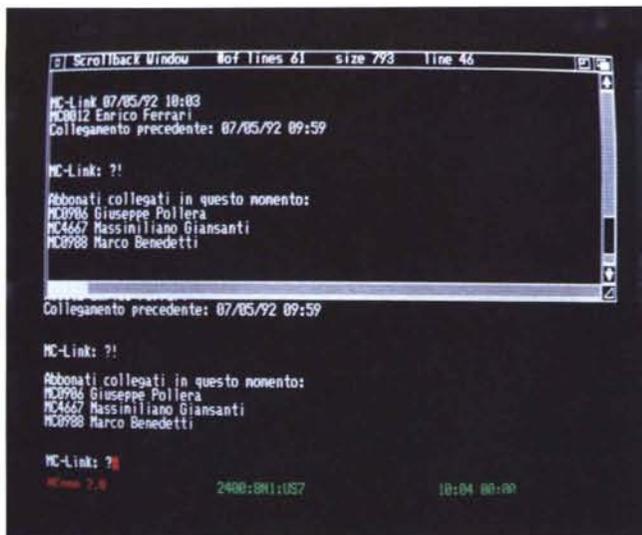
Chi ha già usato altri programmi del genere non avrà nessuna difficoltà nell'uso di NCOMM, anche chi userà per la prima volta il modem troverà abbastanza intuitiva la struttura del programma; una volta attivato si presenta con il classico schermo in modalità di terminale, i menu a tendina, quasi tutti dal significato autoesplicativo, e una linea a fondo schermo con lo status del sistema.

Il primo menu riporta le classiche informazioni, l'«about» di programma e uno status del programma, con la possibilità di selezionare la dimensione del buffer scrollbar. Sempre da qui gestiamo gli script e la porta AREXX. Per chi

non avesse ancora capito il buffer scrollbar registra tutto quello che appare sullo schermo dal momento della connessione; la completa gestione di questo buffer è affidata al secondo menu, possiamo visualizzare, ricercare stringhe, scrollare attraverso il buffer, editarlo.

Col terzo menu possiamo selezionare tutti i parametri della seriale, mentre col quarto si settano alcune opzioni sui caratteri, i codici ANSI, il backspace, ecc. Il quinto schermo si occupa di gestire lo schermo, la dimensione della finestra video, più una comoda opzione (funzionante solo con O.S. 2) di cut e paste del testo direttamente sul video del terminale.

Gli ultimi due menu si occupano della gestione «telefonica» del programma: una immensa agenda è disponibile, per



NCOMM, è attiva la finestra di scrollback, sono visibili i gadget di scorrimento del buffer.

ogni telefono da chiamare si può selezionare la sua completa configurazione, il tutto comodamente da menu.

Morale: un gran bel programma, abbiamo recensito la volta scorsa un ottimo programma di comunicazione, que-

sto è quasi alla sua altezza, ma la sua forza è quella di girare sotto entrambi i sistemi operativi, sfruttando al minimo le capacità della macchina tanto da funzionare anche con un Amiga 500 modello «base».

Apref

Autore: Denis Gounelle
Tipo di programma: PD

Finalmente una completa utility di stampa per i file testo.

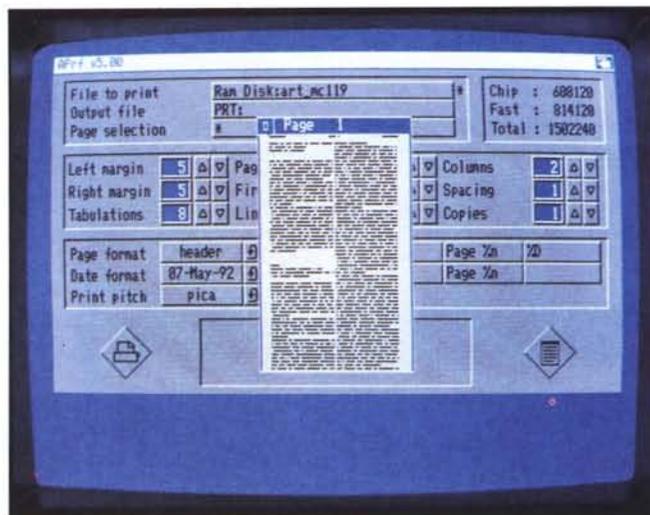
Apref è un programma che permette di stampare un file di testo selezionando tutti i parametri come se si fosse su un Word Processor, in più offre una opzione di Preview per vedere come verrà fuori il testo stampato e una porta Arexx.

E non dimentichiamoci del modo multi-colonna, si può facilmente scegliere su quante colonne stampare il testo, roba che ben pochi Wordp fanno.

Una volta lanciato il programma si presenta con uno schermo pieno di opzioni selezionabili direttamente con un click di mouse, altre opzioni sono visualizzabili tramite i soliti menu a tendina.

Nella prima delle quattro sotto-finestre del quadro del programma troviamo sulla sinistra i gadget di input ed output del file; il file viene normalmente direzionato verso la stampante, con l'apposito gadget possiamo anche associare vari stili di scrittura della stampante, o più semplicemente cambiare tipo di output (una seriale, un file, ecc.), sulla destra è presente un quadro di riepilogo della memoria disponibile. La seconda sotto-finestra è il cuore del programma: da qui selezioniamo i margini, la lunghezza della pagina, la numerazione delle pagine, il numero delle copie e soprattutto il numero delle colonne sulle quali verrà

Apref: sono visibili sullo sfondo le opzioni di stampa del file, in primo piano la pagina in modalità Preview.



stampato il testo; qui potete veramente sbizzarrirvi e far apparire la vostra pagina come un quotidiano a colonne, noi abbiamo provato anche con 20 colonne e la cosa era leggibile, c'è comunque sempre il preview (vedere in seguito) per controllare l'output finale.

Nella seguente sotto-finestra possiamo selezionare il formato della pagina e della data e il «pitch» di stampa: sulla destra due gadget regolano la personalizzazione dell'header e del footer, ognuno scomponibile in tre parti ed ognuno usabile per avere numerazione della pagina o stringhe di testo.

Finalmente con gli ultimi due gadget

possiamo stampare o prevedere l'output del file: il preview è particolarmente efficiente e rapido, presenta su una finestra a parte le pagine così come verranno stampate, una dietro l'altra.

Sui menu a tendina possiamo dire che tramite questi è possibile selezionare la porta Arexx, caricare o salvare i file di default e gestire il tipo di stampa o di trattore stampa posseduto. Il programma viene fornito in due versioni, francese ed inglese, con le relative documentazioni in lingua.

MS

Enrico M. Ferrari è raggiungibile tramite MC-link alla casella MC0012.

Il PD-software dei lettori di



Lo spazio tradizionalmente dedicato al software dei lettori e quello occupato dal PD-software sono stati unificati.

In queste pagine parleremo di programmi di Pubblico Dominio (FreeWare o ShareWare) disponibili in Italia attraverso i vari canali PD. Tutti i programmi presentati saranno reperibili anche attraverso il canale MCmicrocomputer, sia su supporto magnetico sia su MC-Link.

Saranno recensiti sia programmi già nei circuiti PD, sia quelli che i lettori stessi vorranno inviarci affinché, se ritenuti meritevoli dalla redazione, siano resi di Pubblico Dominio.

I lettori di MCmicrocomputer autori dei programmi dei quali si parlerà in queste pagine (e i cui programmi saranno distribuiti come PD dalla rivista) saranno ricompensati con un «gettone di presenza» di 100.000 lire.

È necessario attenersi ad alcune semplici regole nell'inviare i programmi in redazione.

1) Il materiale inviato deve essere di Pubblico Dominio (o ShareWare) e prodotto dallo stesso lettore che lo invia.

2) Il programma inviato deve risiedere su supporto magnetico (non saranno presi in considerazione listati).

3) I sorgenti eventualmente acclusi devono essere sufficientemente commentati.

4) Per ogni programma inviato l'autore deve includere due file («readme» e «manuale»), il primo contenente una breve descrizione del programma ed il secondo una vera e propria guida all'uso per gli utenti, con tutte le informazioni necessarie per un corretto impiego (se il programma è particolarmente semplice può essere sufficiente il solo readme, mentre saranno particolarmente apprezzati fra i programmi più complessi quelli dotati di help in linea). In calce ad entrambi i file deve essere apposto il nome, l'indirizzo ed eventualmente il recapito telefonico dell'autore.

5) Al lancio, il programma deve dichiarare la sua natura PD (o ShareWare), nonché nome e indirizzo dell'autore. È ammesso, alternativa-

mente, che tali informazioni siano richiamabili da programma con un metodo noto e indicato nelle istruzioni.

6) Saranno presi in considerazione solo i lavori giunti in redazione accompagnati dal talloncino riprodotto in questa pagina (o sua fotocopia) debitamente firmato dall'autore.

I programmi classificati non come FreeWare ma come ShareWare (quindi non propriamente di Pubblico Dominio, anche se consideratine generalmente parte) comportano da parte dell'utente l'obbligo morale di corrispondere all'autore un contributo a piacere o fisso secondo quanto indicato dall'autore e conformemente a quanto appare al lancio del programma. MCmicrocomputer non si assume alcuna responsabilità od obbligo riguardo a questo rapporto intercorrente tra autore ed utilizzatore del programma. A titolo informativo precisiamo che l'obbligo morale alla corresponsione del contributo scatta non nel momento in cui si entra in possesso del programma, ma nel momento in cui si passa a farne uso dichiarando implicitamente di apprezzarne le caratteristiche.

In nessun caso (per ragioni organizzative) sarà reso noto all'autore l'elenco o il numero delle persone che hanno eventualmente deciso di entrare in possesso del programma attraverso il canale MCmicrocomputer.

Compilare e spedire a
MCmicrocomputer - Via Carlo Perrier 9, 00157 Roma

Questo tagliando (o fotocopia o equivalente) deve essere inviato ad MCmicrocomputer, unitamente al materiale da selezionare, da parte degli autori di software che presentano i propri lavori per la recensione sulla rivista e l'inserimento nei canali PD.

Il sottoscritto

Cognome e Nome

nato a il

Codice Fiscale

residente in

invia il programma

dichiarando di esserne l'autore ed autorizzando MCmicrocomputer alla distribuzione secondo le regole ed i canali consueti del Pubblico Dominio.

Data Firma